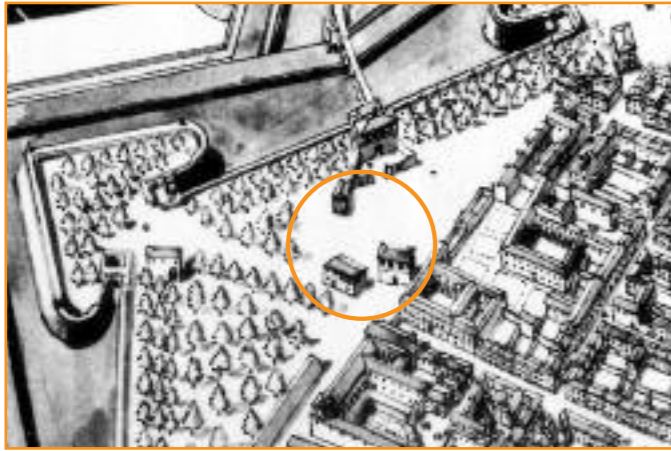


the furnace

of Porta San Donato
The work of a potter in the 17th Century in Lucca



The structure of the furnace of Porta San Donato was, in the local area, an unique example in its genre. Characterized by a rather particular conformation, linked to a production of "fine ceramics", although it has also been used for the production of common ceramics frequently used in the preparation of Lucca dining tables.

Why was used a furnace with this conformation for the production of precious artefacts with so little demand at local level? The answer to this question is in the historical documents about the furnace and its use. We learn from these documents that in 1643, after the creation of a new entrance to the city, the huge spaces of the old gate of San Donato, were assigned to the Genoese craftsman Giovanni Antonio Salomoni, for the creation of a pottery factory. The furnace "indirect cooking" was necessary in the production of high-level majolica. Unfortunately we do not have findings of this production. Instead we have a large amount of artefacts related to the production of the so-called «graphite» ceramic, a much more common type.

It is natural to think that the Genoese craftsman Salomoni had come to Lucca to export in our area his precious majolica, for the creation of which a proper structure was needed. Unfortunately, this product was unsuccessful in Lucca, and Salomoni was forced to choose for the production of less valuable ceramics, but very much in demand locally. The production was then changed, but the structure of the furnace remained the same, this allowed him to use a refined workmanship in the production of a more common material.



Via della Quarquonia - Lucca
tel / fax +39 0583 496033

INFO

orario

da martedì a venerdì: 15.00-19.00

sabato: 10.00-13.00, 15.00-19.00

domeniche e festivi del mese di aprile: 15.00-19.00

Opening: Friday, April 4 at 5.30 p.m

Timetable

From Tuesday to Friday: 3.00 p.m - 7.00 p.m

Saturday: 10.00 a.m - 1.00 p.m; 3.00 p.m - 7.00 p.m

Sundays and public holidays in April: 3.00 p.m - 7.00 p.m

LIBERO INGRESSO / FREE ENTRANCE



www.luccamuseinazionali.it
sbapsae-lu.museilucchese@beniculturali.it



Amici dei Musei e dei Monumenti
di Lucca e Provincia

studioricucci | san marco litotipo | lucca



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI, PAESAGGISTICI,
STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI
PER LE PROVINCE DI LUCCA E MASSA CARRARA

la fornace

di Porta San Donato
of Porta San Donato
The work of a potter in the 17th Century in Lucca

Casermetta | Museo nazionale di Villa Guinigi | Lucca
5 aprile | 5 settembre | 2014 | libero ingresso
4 aprile | inaugurazione | ore 17.30

la fornace

di Porta San Donato
L'attività di un vasaio nella Lucca del XVII secolo



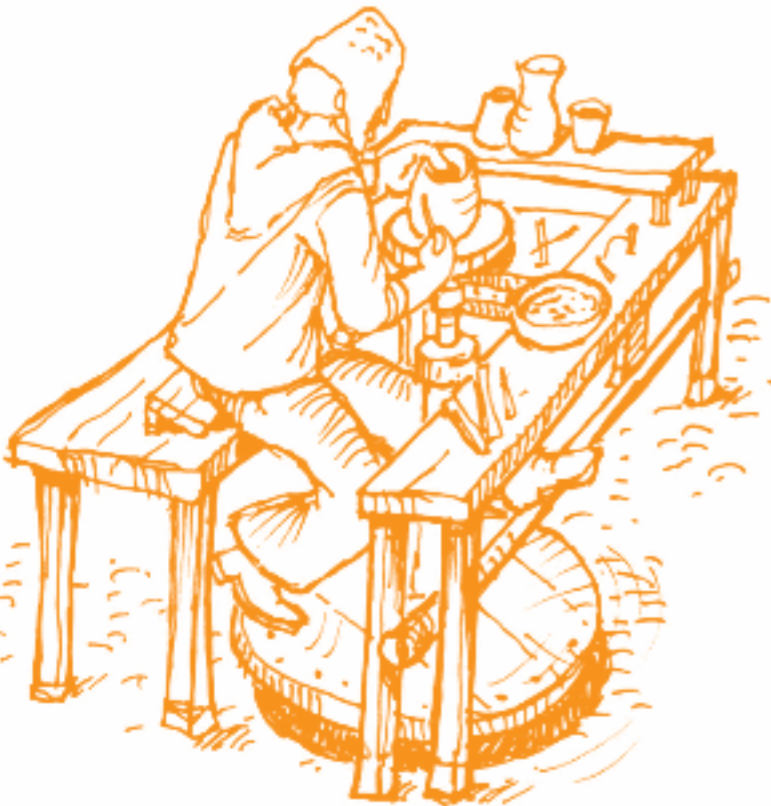
Nel 1643 il «casone contiguo alla Vecchia Porta di San Donato», struttura difensiva sostituita nel 1639 da quella «Nuova», che sorge a pochi metri di distanza lungo il circuito delle mura, fu assegnato dal Governo Lucchese a Giovanni Antonio Salomoni che, dalla città ligure di Albisola, si trasferì a Lucca impiantando una fabbrica di «maioliche» e «altri vassellami di ogni sorte».

La struttura della fornace della Porta Vecchia di San Donato è un *unicum* sul territorio lucchese, perché caratterizzata da una conformazione particolare funzionale e necessaria a una produzione di ceramica raffinata. I dati materiali, emersi durante gli scavi del 1982, sono costituiti da scarti di fornace e da frammenti degli oggetti dai quali sono stati individuati recipienti di uso assai comune nell'apparecchiatura delle tavole dei lucchesi.

Perché, quindi, adoperare una fornace legata alla produzione di oggetti di pregio per realizzare vasellame di uso comune, prevalentemente graffite ampiamente utilizzate nel territorio di Lucca?

La risposta a questa domanda è nei documenti che illustrano come vennero sfruttati gli ambienti della Vecchia Porta di San Donato: si può ipotizzare che l'artigiano genovese Salomoni fosse giunto in Lucca proprio per diffondere sul mercato locale le sue maioliche. Queste non incontrarono però l'interesse della maggior parte della popolazione lucchese costringendo il maestro vasaio a ripiegare su una produzione di ceramiche meno pregiata, come le graffite, che incontravano il gradimento da parte della committenza.

Malgrado il cambiamento della lavorazione, la struttura della fornace rimase invariata sebbene riconvertita alla predisposizione e alla cottura del vasellame maggiormente richiesto e gradito dai 'clienti' lucchesi.



la **fornace**
di Porta San Donato
L'attività di un vasaio nella Lucca del XVII secolo

a cura di Silvia Nutini

Antonia d'Aniello *coordinamento*

Claudio Casini *collaborazione*

Glauco Borella *progetto dell'allestimento*

Alessia Marcheschi *restauro dei reperti ceramici*

Silvia Nutini, Alessia Marcheschi, Marcello Spampinato
testi dei pannelli

Fabio Bacci, Flavia Dinelli *traduzioni*

Marco Riccucci *grafica*

Silvia Nutini, Francesco Cattani *supporti multimediali alla visita*

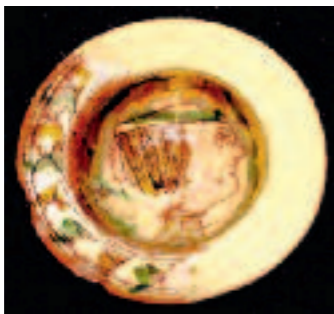
Ilaria Pergola, Valeria Mongelli *comunicazione e promozione*

ACME 04 s.r.l *allestimento*

Zefiro Kids - Cooperativa Zefiro *laboratori creativi*

Ringraziamenti

Giulio Ciampoltrini, Claudia Marchese, Donatella Nannipieri



Questa mostra è dedicata a Graziella Berti, a cui si deve la cura dello scavo e i primi studi dei materiali, e a Rodolfo Cozzani con profonda stima e amicizia.



Laboratori creativi per bambini e genitori

Zefiro, in collaborazione con il Museo nazionale Villa Guinigi, presenta «Codino in Viaggio ... nel tempo»: laboratori narrativo-artistici nel mondo della storia e dell'arte, per i bambini e i loro genitori.

Ogni incontro prevede una visita alla mostra, lungo un percorso pensato per i piccoli visitatori. I bambini sono poi invitati a partecipare all'attività artistica dove lasceranno la loro personale «traccia nella storia».

Per i bambini tra 3 e 6 anni, è prevista la presenza dei genitori. Zefiro Kids è lo spazio che la Cooperativa Zefiro dedica alla creatività e alla fantasia dei bambini e delle loro famiglie, un tempo per giocare e sperimentare cose nuove insieme.

Costo: € 12 ad incontro.

Per informazioni e iscrizioni:
info@cooperativazefiro.it – tel. 0583 490783

Zefiro and Guinigi National Museum, present "Codino in Viaggio ... nel tempo": narrative-artistic laboratories, though for the kids and their parents, about history and art. The journey begins visiting the exhibit, following an itinerary specifically designed for the kids. Later, the children will be invited to participate to the artistic activity, to leave their own print in the history. Parents with up to six years old kids are expected to stay during the laboratories.

"Zefiro Kids" is the space that Social Cooperative Zefiro dedicates to the creativity and the fantasy of kids and families. A time for staying together, playing and living new experiences.

Cost: € 12 for each laboratory.

Information and booking:
info@cooperativazefiro.it – tel. 0583 490783



Calendario dei laboratori / Time table		
data	orario	attività
martedì 22 aprile	16-17.30	3-6 anni
martedì 29 aprile	16-17.30	6-10 anni
martedì 20 maggio	16-17.30	3-6 anni
martedì 27 maggio	16-17.30	6-10 anni
martedì 24 giugno	16	3-6 anni
	17.30	6-10 anni
martedì 22 luglio	16-17.30	3-6 anni
martedì 29 luglio	16-17.30	6-10 anni
martedì 2 settembre	dalle 16	evento finale